del 29 Novembre 2018

Gazzetta del Sud

estratto da pag. 17

Basket Serie A2: paladini obbligati a reagire dopo 4 ko di fila

Orlandina, scossa Parks «Ora torniamo a vincere»

L'ala statunitense: «Sappiamo come battere Scafati»

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

L'alieno suona la carica. Jordan Parks sprona compagni e tifosi verso Orlandina-Scafati di domenica con i paladini che, dopo un mese di astinenza, vogliono inaugurare il mese di dicembre con il ritorno alla vittoria. «Credo – dice l'ala statunitense – che sia una gara importante, in cui dovremo dare il meglio di noi stessi. Non dobbiamo affrontare la partita pensando a quelle precedenti, non siamo nel nostro miglior momento ma conosciamo Scafati, avendoci giocato già nel pre-campionato e dovremo essere bravi a sfruttare questo vantaggio davanti ai nostri tifosi. Ognuno di noi deve essere pronto ad affrontare questa sfida combattendo e dando il necessario per portare a casa i due punti».

Le cifre di Parks, alla terza stagione italiana dopo il biennio a Trieste (2015/17), sono di tutto rispetto: 190 punti realizzati in totale con una media di 21.1 a partita (secondo miglior realizzatore del Girone Ovest di A2), aggiungendo 7.3 rimbalzi, 23 assist in totale e una valutazione di 20.8. Numeri che fanno solo sorridere il giocatore di Queens.

«Segnare non è mai stato il punto di forza del mio gioco ma coach Sodini mi chiede di farlo e sono ben felice di mostrare il mio gioco offensivo. Devo migliorare in molti altri aspetti del gioco, tra cui l'intensità difensiva, fare giocate importanti nei momenti decisivi, quelle che ti fanno vincere la partita che siano un assist, una stoppata, una schiacciata o un canestro in contropiede».

Quest'anno per te è una sorta di rivincita dopo l'infortunio che ti ha tenuto fermo nella scorsa stagione?

«Non la considererei una rivincita, sono venuto qui per dimostrare che stavo di nuovo bene e potevo essere nuovamente un giocatore importante. Gioco a pallacanestro da quando sono piccolo, sono innamorato di questo sport e sono stato felice di tornare a calcare i parquet. Sono orgoglioso di fare parte di una società importante per il basket nazionale ed internazionale».

Ti trovi bene a Capo d'Orlando?

«La adoro. È una piccola città – ha concluso Parks – ma le persone sono calorose ed accoglienti, sono molto felice di giocare qui».

L'ex Gennaro Di Carlo, infine, è il nuovo coach della Bakery Piacenza, terzultima nel torneo di A2 Est.

Ex Trieste Jordan Parks viaggia a una media di 21.1 punti a partita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.